

**COMUNE DI PONTE BUGGIANESE**  
**Provincia di Pistoia**

---

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 46 del 26.09.2012**

---

**OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).**

---

L'anno DUEMILADODICI in questo giorno VENTISEI del mese di SETTEMBRE alle ore 21.25, nella sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica, in prima convocazione e che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge.

All'appello nominale risultano

NOMINATIVO		PRESENTE	ASSENTE
Pier Luigi Galligani	Sindaco	X	
Daniele Bugiani	Consigliere	X	
Enrico Tacito Cardelli	Consigliere	X	
Nicola Tesi	Consigliere	X	
Pietro Moschini	Consigliere	X	
Simone Sorini	Consigliere	X	
Piero Pucci	Consigliere	X	
Elisa Buonanno	Consigliere	X	
Sara Simonatti	Consigliere	X	
Daniele Lenzi	Consigliere	X	
Vito Genna	Consigliere		X
Lisa Lelli	Consigliere		X
Andrea Marino Cecchi	Consigliere		X
Mirco Tognarelli	Consigliere	X	
Massimo Galligani	Consigliere	X	
Alberto Nannini	Consigliere	X	
Federica Pagni	Consigliere	X	
TOTALE		14	3

Assessore Esterno Luigi Perniconi: Presente

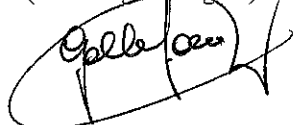
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il sig. Pier Luigi Galligani nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Fernando Francione, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pucci, Lenzi, Nannini.

La seduta è pubblica.

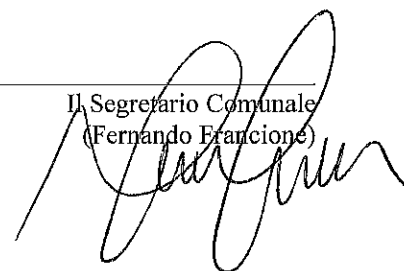
Il Presidente  
(Pier Luigi Galligani)



Foglio n. 1

deliberazione C.C. n. 46 del 26.09.2012

Il Segretario Comunale  
(Fernando Francione)



**COMUNE DI PONTE BUGGIANESE**  
**Provincia di Pistoia**

---

Sentiti gli interventi (Allegato 1)  
Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera n. 21 del 20.09.2012 predisposta dal Responsabile del settore 2 – Gestione Risorse (allegato A);

PREMESSO CHE:

- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ha introdotto in via sperimentale l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, con conseguente applicazione a regime dal 2015;
- l'imposta municipale propria (IMU) sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali, compresa l'addizionale comunale all'irpef, dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili (ICI);

RILEVATO che per la disciplina normativa della nuova imposta occorre fare riferimento al citato art. 13 del D.L. 201/2011, agli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 "in quanto compatibili" ed al D. Lgs. 504/1992 "in quanto richiamato";

VISTO il D.L. 16/2012, convertito nella Legge 44/2012, che ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina del tributo di cui trattasi;

CONSIDERATO l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, confermando la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

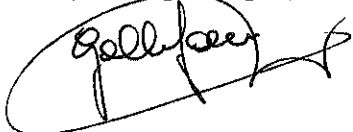
VISTO il testo del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che le disposizioni regolamentari proposte in ottemperanza alle previsioni legislative dettate in materia consentano di agevolare e semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, e successive modifiche ed integrazioni, il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 20 agosto 2012, che ha differito, per l'anno 2012, l'approvazione del bilancio di previsione al 31 ottobre 2012;

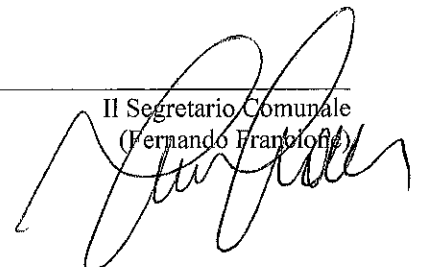
Il Presidente  
(Pier Luigi Galligani)



Foglio n. 2

deliberazione C.C. n. 46 del 26.09.2012

Il Segretario Comunale  
(Fernando Frantoni)



# COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

## Provincia di Pistoia

VISTO il comma 12-bis, art. 13 del D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede, tra l'altro, la possibilità per i comuni di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo entro il termine del 30/09/2012, sulla base dei dati aggiornati che verranno comunicati dal Dipartimento delle Finanze;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede la competenza del Consiglio Comunale all' approvazione del presente atto;

Con votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti, dal seguente esito e ritualmente proclamata dal Sindaco

PRESENTI	N. 14
ASSENTI	N. 3 – Lelli, Cecchi, Genna
ASTENUTI	N. 4 - Galligani M., Pagni, Nannini, Tognarelli
VOTANTI	N. 10
FAVOREVOLI	N. 10
CONTRARI	N. 0

### DELIBERA

1. di approvare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con effetto dal 01/01/2012, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

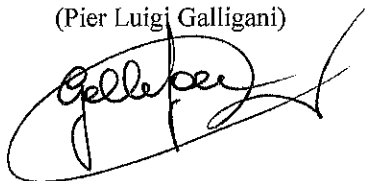
Il Presidente propone quindi di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art. 134, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti, dal seguente esito e ritualmente proclamata dal Sindaco

PRESENTI	N. 14
ASSENTI	N. 3 – Lelli, Cecchi, Genna
ASTENUTI	N. 4 - Galligani M., Pagni, Nannini, Tognarelli
VOTANTI	N. 10
FAVOREVOLI	N. 10
CONTRARI	N. 0

(e dunque con voto espresso dalla maggioranza dei suoi componenti), il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità del presente atto.

Il Presidente  
(Pier Luigi Galligani)



Foglio n. 3

deliberazione C.C. n. 46 del 26.09.2012

Il Segretario Comunale  
(Fernando Francione)



**COMUNE DI PONTE BUGGIANESE**  
**Provincia di Pistoia**

---

**Allegato 1**

**Sindaco**

Punto n. 7 *“approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria I.M.U.”*. Prego Assessore Buonanno.

**Assessore Buonanno E.**

Il regolamento per l'applicazione dell'I.M.U. è stato anche questo discusso nella commissione bilancio del 19 settembre, c'è poco da dire, lo abbiamo già affrontato durante la commissione, i punti del regolamento sostanzialmente riportano quanto prevede la delibera per l'applicazione delle aliquote I.M.U., seguono le linee adottate dal vecchio regolamento I.C.I., nei vari punti vengono riportati una serie di articoli abbastanza scontati che però se non inseriti in un regolamento non potrebbero essere applicati. Ne abbiamo discusso già in commissione, io lascerei la parola per eventuali interventi e poi rispondo.

**Sindaco**

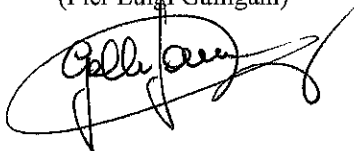
Chi è che chiede la parola? Nessuno chiede la parola, si passa alle dichiarazioni di voto. Massimo Galligani per dichiarazione di voto.

**Consigliere Galligani M.**

Il nostro gruppo si asterrà in questa votazione. Non è perché siamo critici al regolamento, perché questo è fatto al norma di legge e modifica poco quello che era il vecchio regolamento dell'I.C.I., poi da chiarimenti che ho avuto dal responsabile la cosa principale, quello che conta sono le tariffe e le agevolazioni, quelle che avete stabilito e che ad oggi avevamo in parte contestato e che ad oggi abbiamo la prova che non modificherete quest'anno con una eventuale riduzione ecc.. So che sarebbe possibile alcune agevolazioni, altre cose prevederle in sede di tariffa, quindi con il regolamento in linea di massima va bene ma noi avremo voluto vedere un impegno da parte dell'Amministrazione ad andare incontro ad alcune categorie o ad alcune situazioni e quindi far vedere una volontà di riduzione che ad oggi non c'è, quindi per questi motivi sul regolamento ci asterremo.

---

Il Presidente  
(Pier Luigi Galligani)



Foglio n. 4

deliberazione C.C. n. 46 del 26.09.2012

Il Segretario Comunale  
(Fernando Francione)



**COMUNE DI PONTE BUGGIANESE**  
**Provincia di Pistoia**

---

**Sindaco**

Altri interventi per dichiarazione di voto? Simone Sorini.

**Consigliere Sorini S.**

Insolitamente sono d'accordo con la prima parte della dichiarazione di voto del collega Galligani in quanto questo regolamento è solamente l'attuazione dell'imposta I.M.U. e di fatto è la replica di quello che era per l'I.C.I., redatto a norma di legge, di conseguenza il gruppo di maggioranza approverà la proposta.

**Sindaco**

Grazie Simone, altri interventi? Mirco Tognarelli.

**Consigliere Mirco Tognarelli**

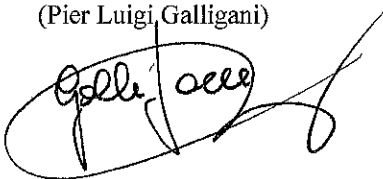
Anche il Popolo del Centro Destra voterà astensione rilevando appunto come detto anche per il regolamento che abbiamo prima esaminato, rilevando la sostanziale presa d'atto della materia in sé, del regolamento in essere; ribadendo tuttavia la nostra forte contrarietà a come è stata applicata l'I.M.U., in questo Comune in particolar modo ed all'I.M.U. sulla prima casa, come inteso a livello nazionale e come d'altronde già visto con una mozione che presentammo allo scadere e all'adozione delle aliquote. Come il collega Galligani anche io prendo atto con amarezza che non è stato mutato l'atteggiamento penalizzante nei confronti dei cittadini da parte dell'Amministrazione, in controtendenza anche rispetto ad altri Comuni vicini a noi e che come noi avevamo applicato l'aliquota comune della Valdinievole; si vede che l'Amministrazione Comunale di Ponte Buggianese non pensa di dovere andare incontro per lo meno a certe categorie di cittadini.

**Sindaco**

Non ci sono altri interventi, si passa alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Approvato maggioranza con 10 favorevoli, nessun contrario e 4 astenuti. Si approva la immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 10 favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 4 astenuti. Approvata anche la immediata eseguibilità.

---

Il Presidente  
(Pier Luigi Galligani)



Foglio n. 5

deliberazione C.C. n. 46 del 26.09.2012

Il Segretario Comunale  
(Fernando Francione)





**COMUNE di PONTE BUGGIANESE**

*Provincia di Pistoia*

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE C.C. N° 46 DEL 26.09.2012

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU).

**SETTORE GESTIONE RISORSE**

PROPOSTA n. 21 del 20 settembre 2012

Al Signor Sindaco  
Sede

Si sottopone alla S.V. quanto segue per i provvedimenti di competenza dell'Amministrazione.

Premesso che:

- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ha introdotto in via sperimentale l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, con conseguente applicazione a regime dal 2015;
- l'imposta municipale propria (IMU) sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali, compresa l'addizionale comunale all'irpef, dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili (ICI);

Rilevato che per la disciplina normativa della nuova imposta occorre fare riferimento al citato art. 13 del D.L. 201/2011, agli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 "in quanto compatibili" ed al D. Lgs. 504/1992 "in quanto richiamato";

Visto il D.L. 16/2012, convertito nella Legge 44/2012, che ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina del tributo di cui trattasi;

Considerato l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, confermando la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto il testo del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che le disposizioni regolamentari proposte in ottemperanza alle previsioni legislative dettate in materia consentano di agevolare e semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti;

Dato Atto che ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, e successive modifiche ed integrazioni, il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 20 agosto 2012, che ha differito, per l'anno 2012, l'approvazione del bilancio di previsione al 31 ottobre 2012;

~~Visto il comma 12-bis, art. 13 del D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede, tra l'altro, la possibilità per i comuni di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo entro il termine del 30/09/2012, sulla base dei dati aggiornati che verranno comunicati dal Dipartimento delle Finanze;~~

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

#### SI PROPONE

1. di approvare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con effetto dal 01/01/2012, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Funzionario  
(Dott.ssa Anna Maria Petri)





**COMUNE di PONTE BUGGIANESE**  
*Provincia di Pistoia*

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE C.C. N° 46 DEL 26.09.2012

**SETTORE GESTIONE RISORSE**

PARERE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267

Il Responsabile del Settore Gestione Risorse

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di delibera n. 21 del 20 settembre 2012 avente per oggetto:

*“Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU).”*

Ponte Buggianese, 20 settembre 2012



Il Funzionario  
(Dott.ssa Anna Maria Petri)





**COMUNE di PONTE BUGGIANESE**

*Provincia di Pistoia*

-----  
**PROPOSTA DI**

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

## **INDICE**

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Art. 2 – Assimilazioni

Art. 3 - Versamenti

Art. 4 – Rimborsi e compensazioni

Art. 5 – Versamenti e rimborsi di importo limitato

Art. 6 – Misura degli interessi

Art. 7 – Attività di controllo

---

Art. 8 – Accertamento con adesione

Art. 9 – Fabbricati inagibili

Art. 10 – Immobili a disposizione

Art. 11 – Entrata in vigore

## **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria del Comune di Ponte Buggianese, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, e da ogni altra disposizione normativa.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

## **Art. 2 – Assimilazioni**

1. Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili ~~che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.~~
2. Il Comune considera altresì direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata.

## **Art. 3 – Versamenti**

1. L'imposta è di norma versata autonomamente da ogni soggetto passivo. Si considerano tuttavia regolari i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri purché venga data comunicazione all'ente impositore.
2. Si considerano inoltre regolari i versamenti eseguiti ad altro Comune, previa richiesta di riversamento a questo Comune presentata dal soggetto passivo all'ente che ha riscosso senza titolo. Alla richiesta deve fare seguito l'effettivo riversamento dell'imposta dovuta.

## **Art. 4 – Rimborsi e compensazioni**

1. Il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute secondo quanto stabilito dalla legge 296/06.
2. Fermi i termini di presentazione, il rimborso è dovuto nella sola ipotesi in cui al momento della istanza, sia possibile verificarne il presupposto.
3. Le somme da rimborsare, risultanti da apposito provvedimento, possono, su richiesta del contribuente, essere compensate con gli importi dovuti al Comune a titolo di imposta municipale propria sia dell'anno in corso sia, in caso di incapienza, degli anni successivi.

## **Art. 5 – Versamenti e rimborsi di importo limitato**

1. I versamenti non devono essere eseguiti quando l'importo dovuto su base annua risulta inferiore a €. 4,00 per ogni soggetto passivo.
2. Parimenti non si fa luogo a rimborso quando l'importo dovuto a titolo di imposta non risulta superiore a €. 4,00 per ogni soggetto passivo.

## **Art. 6 – Misura degli interessi**

1. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.
2. Fatte salve eventuali diverse disposizioni normative statali, la misura annua degli interessi è determinata nella misura dell'interesse legale aumentato di due punti percentuali come previsto nel vigente regolamento delle entrate tributarie, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 165, della legge 296/2006.
3. Gli interessi di cui sopra vengono applicati sia per le pretese impositive da parte del Comune, sia per le somme spettanti al contribuente a titolo di rimborso.

## **Art. 7 – Attività di controllo**

1. La Giunta Comunale ed il funzionario responsabile della gestione del tributo curano il potenziamento dell'attività di controllo mediante collegamenti con i sistemi informativi dell'Agenzia delle Entrate e con altre banche dati rilevanti per la lotta all'evasione.
2. La Giunta verifica inoltre le potenzialità della struttura organizzativa disponendo le soluzioni necessarie agli uffici per la gestione del tributo ed il controllo all'evasione, perseguendo obiettivi di equità fiscale.
3. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo il Comune esercita i poteri di cui all'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 504/1992.
4. Gli avvisi di accertamento e gli atti di riscossione diventano definitivi trascorsi i termini per l'impugnazione. In ogni caso al fine di promuovere un clima di reciproca fiducia, utile per una collaborazione negli adempimenti degli obblighi tributari, anche qualora l'avviso di accertamento sia divenuto definitivo, l'Ufficio, quando dal suo riesame risulti palesemente illegittimo può procedere, sussistendo ragioni di interesse pubblico, al suo annullamento e/o rettifica, salvo che l'eventuale ricorso sia stato definitivamente rigettato per motivi di merito.
5. L'annullamento di un atto invalido non ne impedisce la sostituzione entro i termini di decadenza stabiliti dalla legge.

## **Art. 8 – Accertamento con adesione**

1. Il Comune, per la propria azione impositrice, si avvale dell'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente, sulla base dei criteri stabiliti dal D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Art. 9 – Fabbricati inagibili**

1. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui al comma 3 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni ed integrazioni la condizione di fatiscenza sopravvenuta di un fabbricato (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) deve consistere in un accertato degrado fisico non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Si intendono inagibili/inabitabili i fabbricati o le unità immobiliari che presentano le seguenti caratteristiche:
  - a. Strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;

- b. Strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
  - c. Edifici per i quali è stato emesso provvedimento, dell'Amministrazione comunale o di altre Amministrazioni competenti, di demolizione o di ripristino atto ad evitare danni a cose o persone, ove sia espressamente indicata l'inagibilità o inabitabilità.
- 2. Non sono considerati inagibili o inabitabili gli immobili il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, all'ammodernamento o al miglioramento degli edifici. Non possono altresì considerarsi inagibili o inabitabili gli immobili in cui sono in corso interventi edilizi di ristrutturazione. Gli interventi edilizi di demolizione di fabbricato o di recupero rientrano nella fattispecie prevista dall'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. 504/1992. Inoltre, non costituisce motivo di inagibilità o inabitabilità il mancato allacciamento delle utenze (luce, acqua, gas).
  - 3. ~~L'inagibilità o inabitabilità e l'inutilizzabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha la facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La riduzione si applica dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva o della dichiarazione di inagibilità/inabitabilità se confermata dall'ufficio tecnico comunale.~~
  - 4. Il contribuente è comunque tenuto alla presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza del beneficio.

#### **Art. 10 – Immobili a disposizione**

- 1. Ai fini dell'applicazione di eventuali aliquote differenziate, per immobile a disposizione si intende l'unità immobiliare classificata o classificabile nel gruppo catastale A (esclusa la categoria A/10), non locata né data in comodato a terzi, a disposizione del soggetto passivo persona fisica che ha la propria abitazione principale in altra unità immobiliare.

#### **Art. 11 – Entrata in vigore**

- 1. Il presente regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2012.

**COMUNE DI PONTE BUGGIANESE**  
**Provincia di Pistoia**

---

Il presente verbale, che consta di n. 14 fogli, viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente della seduta e dal Segretario Comunale.

IL PRESIDENTE  
(Pier Luigi Galligani)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Fernando Francione)



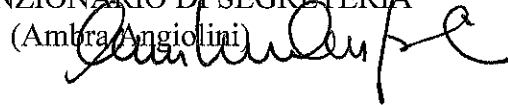
---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Funzionario di Segreteria, vista la relata di pubblicazione n. 826, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune in data 06 OTT. 2012 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ponte Buggianese, 06 OTT. 2012

IL FUNZIONARIO DI SEGRETERIA  
(Ambra Angiolini)



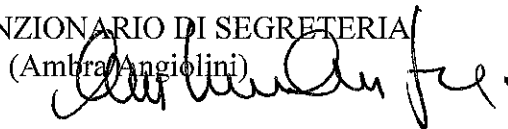
---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Funzionario di Segreteria, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il 1-11-2012 ai sensi di legge.

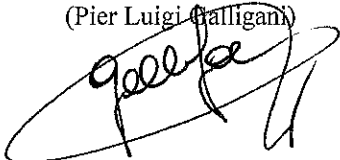
Ponte Buggianese, 05 NOV. 2012

IL FUNZIONARIO DI SEGRETERIA  
(Ambra Angiolini)

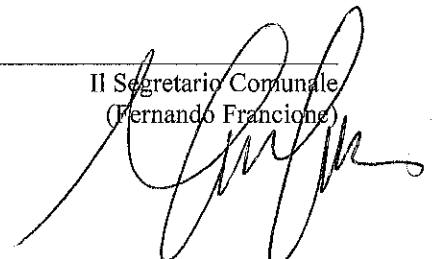


---

Il Presidente  
(Pier Luigi Galligani)



Il Segretario Comunale  
(Fernando Francione)



Foglio n. \_\_\_\_\_